

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese, Caricatura

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hausmann & Vostor

Conte Corbelli via la Pace

Lezioni politiche e il problema dell'infanzia

«...pensiero primo dell'uomo pubblico, e specialmente del legislatore, deve essere quello di dedicare tutte le sue energie alla redenzione dell'infanzia italiana...»

gazzi materialmente o moralmente abbandonati, e a questo fine è già stato presentato al Parlamento un disegno di legge...

fra Tavagnacco e Feletto, e precisamente sulla strada Comunale che allaccia quel Capoluogo alla frazione di Bracco. Tale offerta poteva fare ad altri Comuni interessati.

I risultati si comprenderebbero in questo, che cioè invece di vendere e bere del vino, vendereste le... intenzioni e berreste acqua, come, se non si cambia registro, continuerete ad acquistare le frutta, se ne avrete voglia, anziché produrle nel vostro podere.

da S. Giorgio di Nogaro

CAVALLO IN FUGA
Quest'oggi verso le 15, dal cortile dell'Agenzia del sig. Margherat scappava un cavallo attaccato ad un'elegante «charrette».

da S. Daniele

Gli scrutatori al seggio
Questa sera sono stati sorteggiati scrutatori per la prima sezione i signori Cinelli Guido, Battigelli Girolamo, Azzolini Luigi, Corradini Gio. B.

da Maiano

Alla Scuola di disegno
Nella sua ultima seduta il Consiglio direttivo della nostra Scuola di disegno dopo aver votato un ordine del giorno di plauso all'opera dell'insegnante geometra Pietro Pascoli, fissò il giorno di domenica 26 all'esposizione, nella sala della società Operaia, dei lavori eseguiti dagli alunni durante il decorso anno.

da Pordenone

«Conca d'oro»
«Conca d'oro» la nuovissima opera eseguita ieri dalla compagnia Palombi, ebbe dal nostro pubblico festose accoglienze.

da Rivolto

Rifiutano di mandare i figli a scuola
Le famiglie di Passariano e di Louca si sono rifiutate di mandare i figli alla scuola di Rivolto, e ciò in segno di protesta per la deliberazione presa da quel comune a favore dei maestri Cosmo.

da Cividale

Acquedotto Pojana
La direzione dei lavori, in ordine allo stato del loro avanzamento, fino al 13 corrente, comunica quanto in appresso:

Notizie dal Friuli

Per la tramvia Udine-Tricesimo
Ci scrivono da Feletto Umberto:
A tutti è noto quante perplessità ha avuto la progettata tramvia Udine-Tricesimo e come la ultima scorsa un conflitto fra il Comune di Tricesimo e quello di Feletto, perché il primo non avrebbe voluto acconsentire alla fermata facoltativa in via Cividina, nel mentre da quest'ultimo era ardentemente desiderata.

che a tutte sue spese s'assumerà di chiedere ai legali, se Feletto può, allo stato delle cose, esimersi dal suddetto contributo; e questo unanime gliene fa delega.

Orate geom. Toso

Le sedi notarili
Il Consiglio notarile provinciale nella sua ultima seduta ha deliberato di proporre la soppressione delle tre sedi notarili di Arta, Barcis e Vanzoss.

Nota di frutticoltura

Ho sotto gli occhi la circolare del Ministero di Agricoltura Nitti in data 24 settembre scorso, e della stessa importo soltanto il periodo che segue perché riguarda particolarmente i frutticoltori friulani.

da Fagagna

Gli scrutatori
Ieri giusta le disposizioni della nuova legge elettorale si nominava scrutatori per la 1.a sezione: Marinig Luigi - D'Orlandi Luigi - Aosso Giulio - Aosso Mario; per la 2.a sezione: Battalino Candido - Burelli Francesco - Te Giuseppe - Ciani Anzo.

Commemorando Blücher...

Per merito, ancora una volta, della stampa quotidiana, anche la cultura storica - quella elementare e spicciola - si è ormai diffusa in tutto il pubblico; così è sorto l'uso e si è, fino all'esagerazione, generalizzato, delle commemorazioni, delle celebrazioni, o soltanto delle notazioni delle ricorrenze storiche: e poiché ogni giorno che trascorre può rievocare altri giorni nella lontananza, dei tempi, in cui qualcosa di notevole si è compiuto, così è più che frequente incontrarsi - in un giornale, in una rivista o in una piazza - con una commemorazione.

Finalmente iniziare la novella istoria. Salutiamo dunque il popolo che celebra la sua risurrezione; ma non facciamo dinanzi ai nostri occhi che devono rimanere limpidi e spensierati la realtà delle cose. E lasciamo nella sua pace quell'audace soldato prussiano che amò la patria con affetto mirabile. Guardiamo agli eventi e non agli uomini.

Poché sovrà a tutte le figure di tempo, piove, cancellandone i contorni la gran luce che sorge sull'Oceano lontano dall'isoletta perduta che ricorda un martirio o un'espiazione. Volere immiserire nel ricordo della sconfitta, la figura del grande vinto, significa togliere alla storia di quegli anni il mezzo della vera compressione e ridurre la causa della nostra nuova ora ad una lotta tra soldati avventurosi.

Rinaldo Giovannetti

Rubrica commerciale

Camera di Commercio

Denunce commerciali presentate durante il mese di settembre 1913.

- A. - Costituzione di Ditta
14723. - Svidersig & Comp., Udine, fabbrica di eranti acidi. Società di fatto costituita il 1° settembre 1913 fra i signori Edoardo Svidersig e Lodovico Bortolussi. Firmatari tutti e due, disgiuntamente.

14728. - Astori Giulio, Udine, negozianti in fornaggi. Dal giugno 1913. Unico proprietario e firmatario.

14731. - Garbusi Gaetano, S. Vito al Tagliamento. Commissionario in olii e paste alimentari. Unico proprietario e firmatario.

14732. - Fratelli Fattori di G. B. P. Panis, (Udine). Dal marzo 1913, società di fatto composta dai signori Ferdinando, Luigi e Francesco Fattori di Gio. Batt. Officina di battiferro per carri da trasporto ed attrezzi per l'agricoltura e carpentieri. Firmatari tutti e tre, disgiuntamente.

14733. - Turchetto Attilio e Rossi Teresa, Udine. Dal 16 agosto 1913 conduttori di forno da pane, sostituendo il sig. Enrico Cauigh. Firmatario il solo Attilio Turchetto.

14734. - Ernesto e Igino Gremese, Udine. Dal gennaio 1913, società di fatto composta dai signori Ernesto Gremese in Domenico e Igino Gremese di Ernesto per l'esercizio di un laboratorio proteico. Firmatari tutti due disgiuntamente.

14735. - Conza Giacomo & C., Tarcento. Dal 1° settembre 1913, società di fatto composta dai signori Giacomo e Mario Conza di Giovanni, esercente officina meccanica. Firmatari tutti e due, disgiuntamente.

14736. - Usare Del Negro, Udine. Dal 26 settembre 1913, negozio per vendita di articoli casalinghi. Proprietaria e firmataria la signora Maria Del Negro fu Agostino Straullino.

B. - Rinnovazione a modificazione delle ditte e della loro rappresentanza.
70. - Banca di Aviano. Revoca della procura rilasciata dal sig. cav. Danilo Tomasselli il 10 dicembre 1903 quale garante della Banca di Aviano, al sig. Gaetano La Incaona (Foglio A. L. N. 20 del 6 settembre 1913).

681. - Marussigh & Starvo, Udine, negozio mercerie. Società di fatto dal 1° luglio 1913 in continuazione della ditta costituita il 1° luglio 1903. Proprietari e firmatari i signori Elio Marussigh fu Pietro e Starvo Enrico fu Francesco.

2774. - Santin Francesco e Figli, Pordenone, costruzioni murarie e lavorazione meccanica del legno. Con provvedimento del Tribunale di Pordenone, la signora Leopolda Toffoli ved. Santin Francesco, venne autorizzata a continuare l'industria e commercio già eserciti dal defunto marito nel nome ed interesse del figlio minore

Egidio Santin unitamente agli altri figli maggiori di età, Ernesto, Edoardo ed Enrico Santin fu Francesco. (Foglio A. L. n. 25 del 24 settembre 1913).
3403. - S. di Montegnaco & C., Udine, conceria. Dal 1° luglio 1913 i signori Sebastiano di Montegnaco e Giovanni Zampieri, di comune accordo, hanno sciolto la società di fatto S. di Montegnaco & C. e da tale giorno unico proprietario dell'azienda, compresi i crediti e debiti precedenti, rimane il sig. Sebastiano di Montegnaco, che continuerà l'industria della conceria sotto la ditta S. di Montegnaco.

6904. - Bossi & de Brumati, Palmanova, drogheria. Dal 8 settembre 1913 sciolta la società o Poesercizio rimane di proprietà del sig. Enrico de Brumati il quale continua sotto il suo nome. Unico proprietario e firmatario.
6987. - Savorgnan Domenico ved. Clela, Palmanova, neg. coloniali e granaglie. Con atto 1° settembre 1913 la signora Clela Marcolina cedeva alla signora Savorgnan Domenico il proprio negozio sito in Palmanova.

8574. - Pietro Pasolini, Forzaria, privato e rappresentanza assicurazioni. Dal maggio 1913 neg. vini, liquori e rappresentanze industriali e commerciali. Unico proprietario e firmatario.

8755. - Luigi Pasolini, Forzaria, coloniali, manifatture e scorte di effetti cambiari. In seguito alla morte del titolare, i figli Egidio e Giovanni continuano il commercio sotto la medesima ragione, rimanendo unici proprietari e firmatari.

12634. - Busatti Giuseppe, Udine, fabbrica forme da scarpe e zoccoli.

Dal 29 settembre 1913 successe alla ditta Fratelli Bulatti.

14175. - Burello Santa ved. Novello, private, Pavia di Udine. Dal 23 aprile 1912 sostituisce il defunto marito Giuseppe Novello.

14182. - Gregoratti Irene ved. Uafino, Pavia di Udine, osteria. Successe al defunto marito Uafino Tomaso.

14592. - Banca di Maniago. Con atto 2 settembre 1913 il sig. Umberto Plateo fu Luigi, socio accomandante della Banca di Maniago, dichiarò di cedere la propria caratura di L. 11.111.11 al sig. co. Enrico d'Attino, che accettò per conto della Banca di Maniago. (Foglio A. L. n. 25 del 24 settembre 1913).

14727. - Novello Turvino, Pavia di Udine, coloniali, osteria e liquori. Dal 23 aprile 1912 successe al defunto fratello Giuseppe Novello. Unico proprietario e firmatario.

14729. - Mattiassi & Toia, Udine, lavorazione del rame. Dal 16 agosto 1913 sciolta la società, succedendo il sig. Ermenegildo Mattiassi sotto il proprio nome e rimanendo unico proprietario e firmatario.

C. - Cossazione di Ditta.

1191. - Cauigh Enrico, Forno, Udine, offelleria e liquori. Dal 15 agosto 1913 cessazione del solo forno da pane nella condizione del quale succedono i signori Attilio Turchetto e Rossi Teresa.

14637. - G. Cavallotti & C., Udine, studio per copiatura a macchina ed a mano. Cessata col 15 luglio 1913.

14722. - Bertoli Antonio, Latissana, farmacia. Chiusa dal 16 maggio 1913 per la morte del titolare.

ridori della Camera e nel Paese a proclamarlo onestissimo?

Sincerità? Per lui, fu un voto per propiziare il Clero, come la famosa dichiarazione al Conte Gentiloni, in vano smentita, come la firma all'ordine del giorno alla Camera, contro la Massoneria...

Vi ricordate? Ancora trova ora contro i sette per l'elezione al Consiglio Provinciale. Ebbene quando il Giornale di Udine chiedeva a Ancona che rivelasse il suo pensiero circa i sette, Ancona nella Patria faceva rispondere che non si occupava di scocchezze!

Mi dispiace di non sapere scrivere con efficacia, ma, anche sbiadita, la mia parola suoni diadegno per chi vuol turpelinare il nostro Friuli...

Un elettore rurale

L'on. Ancona a Tricesimo il tumulto suscitato dal suo discorso

Egli vuole che lo paghino per le sue benedizioni umilianti ostentate o non chieste.

L'on. Ancona ha ieri sera pronunciato a Tricesimo il suo discorso-programma già recitato a Tarcento sero or sono. Il pubblico affollatissimo, nel quale si notavano oltre che elettori anche molti ragazzi e parecchia signora, lo accolse con un grande applauso che si rinnovò più volte durante il discorso.

Non tutto il pubblico tuttavia fu consentaneo, poiché specialmente quando accennò alle «mosche che egli fa dalle ore 8 alle 11 di tutti i giorni in castello; quando affermò che la politica del collegio consiste tutta in pettegolezzi che egli non crede di prendere in considerazione; quando si arrogò il diritto di essere chiamato il vero e solo rappresentante della democrazia perché, disse, non è democratico colui che lavora da mane a sera per accumulare ricchezze, ma è democratico soltanto chi, come lui, avendo terre e poderi in altre regioni, lascia questi e quelle in balia degli amministratori per restar qui a far della beneficenza; quando disse che egli ha diritto a una votazione solenne perché il collegio gli deve essere grato per il bene che gli ha fatto.

Quando si disse erede e continuatore dell'opera di Minghetti, di Sella, di Cavallotti quasi che costei illustri gettassero le palanche e facessero col loro elettorato le vaterie che egli adombrava, si fecero sentire le disapprovazioni dei molti ai quali ripugnava di veder trattati gli elettori come fossero un branco di pecora chiamate a leccar la mano del padrone che le avesse forate della pastura quotidiana.

Ma quando, in sulla fine del discorso, l'on. Ancona ostentando di non sapere che esiste un candidato democratico il quale non ha rilasciato al conte Gentiloni dichiarazioni di sottomissione al partito clericale per imporporarne l'appoggio, ha esclamato: «almeno mi avessero messo contro un galantuomo» un urlo di indignazione lo ha investito.

Alcuni, anconiani ad ogni costo, tentarono un applauso, ma le grida di: Celotti è un galantuomo! La fine di offendere la dignità del Collegio! Se ne vada! Basta! Basta! Ritiri la parola! Si vergogni! Viva Celotti!, si sovrapposero e gli impedirono di continuare. Il tumulto durò per alcuni minuti, durante i quali l'on. Ancona accennò di voler spiegarsi. E in un momento di calma relativa infatti poté dire, bonità sua, che Liberale Celotti esisteva e che era un galantuomo, e che egli intendeva parlare di Mauri.

Ma le grida di «Viva Celotti! viva il candidato democratico!» ripresero più violente e l'on. Ancona comprese che non poteva continuare e si affrettò a stringere le mani amiche del cav. Smezzati, del sig. Strolli, del cav. Serafini e degli altri tre o quattro che stavano sul palcoscenico, ritirandosi dalla

Con che diritto ed a qual titolo avrebbe potuto pretendere di modificare a suo talento quello stato di cose?

Egli aveva, è vero, reso alla ballerina un grandissimo servizio, facendola conoscere a Duponchel, ma la madre e la figlia gliene avevano espresso tutta la loro gratitudine, e di fronte alle stravaganze calcolate di vecchio Taghioni era il direttore dell'Opera quello che doveva la maggior riconoscenza al cavaliere.

Questi fu dunque costretto a rassegnarsi, e si rassegnò ma molto a malincuore.

Vera figlia dell'«arte» perché poteva dirsi nata fra le quinte, Juanita era stata allevata in un ambiente artistico, e se fino allora la sua virtù non aveva ricevuto nessun colpo, quantunque la giovane ballerina fosse certamente meno innocente delle fanciulle davanti alle quali una parola arrischiata non si pronunzia mai, ciò dipendeva dall'essere stata costantemente sorvegliata con affettuosa sollecitudine da sua madre, perché Albertina sognava per quella figlia adorata uno splendido avvenire, e si giurava di non lasciar commettere alla sua cara Giovanna l'errore irreparabile di cui era stato il frutto.

Figlia d'un mercantuccio di vino

tribuna. Senonché, vedendo che la folla usciva dal teatro e si era un po' calmata, torcò alla ribalta a dire, per chiarezza, una similitudine poetica già riportata altra volta dalla Patria del Friuli.

E così finì la serata fra vivacissimi commenti al discorso che fu tutto una autopologia e in sostanza diceva brutalmente questo: «io vi ho beneficiati, ora è giunto il momento che voi avrete a pagarmi col voto!»

Che ne dite dell'onorevole Mauri, il giudicabite?

Che ne dite dell'onorevole Mauri, il giudicabite?

Che ne dite di questo candidato della moralità sotto processo penale? Egli si è rimpiattato chi sa dove. Non risponde alle accuse precise e circostanziate che gli vengono mosse. Lo stesso giornale cattolico non lo difende più che per debito d'ufficio.

Dicono che i clericali, servolerano sulle accuse che vengono rivolte all'on. Mauri e dalle quali egli stesso vorrebbe purgarsi, ma inviteranno gli elettori a votare egualmente per lui in siffatta guisa un partito politico si dimetterebbe sino al punto di non rispondere alle eccezioni morali mosse contro un suo candidato, e per converso lo farebbe eleggere egualmente!

Non crediamo che questo sia possibile.

Onorevole Mauri, vi abbiamo detto che quel famoso giury d'onore, composto di vostri amici, non vi ha assolto dalle accuse che vi venivano contestate.

Come a Sondalo avete detto che certe altre accuse alla vostra moralità erano state quasi distrutte, così siete venuto in Friuli a produrre un lodo che vi rabberciava la riputazione in seguito a indagini «sin qui» espositive.

Voi siete il candidato d'una moralità «quasi», d'una illibatezza «sin qui».

Il Friuli, per vostra norma, non è paese di conquista, né per voi né per Ancona.

Il Friuli vi condanna tutti e due! Presentatevi immuni di accuse, pre-

Collegio di Spilimbergo-Maniago

La candidatura liberale-democratica

combatuta dai clericali e socialisti d'accordo

Come e perché Ciriani e Cosattini sono d'accordo

Lo abbiamo già detto, e non siamo stati smentiti. Ciriani clericale e Cosattini socialista, sono d'accordo. Si sono anche scambiati le parti: il clericale si è tinto di rosso e parla male delle spese militari e del governo, e cedendo al suo temperamento energumenco si addimora addirittura un sovversivo; l'altro, il socialista mette acqua nel suo vino, la impresa libica non è più ladronccio di predoni coloniali, l'esercito non più accozzaglia di mafiatori, la patria non più un vecchio da gettarsi nell'immondizia. Meno male!

Il Lavoratore Friulano che già sostenne gli slavi socialisti contro gli italiani a Trieste, è scoteffato in periodo elettorale, dal suo principale scrittore!

che beveva tutta la sua mercanzia e rimasta da bambina priva di madre, Albertina nell'età di sedici anni aveva lasciato la casa paterna per sottrarsi alle brutalità di quell'ubriaccone, che i suoi eccessi rendevano furioso e imbecille al punto stesso.

Dapprima figurante in un teatrucolo, non aveva tardato a capitar male. Un ballerino si era innamorato di lei, bella e graziosa fanciulla, e le aveva ideucato i primi rudimenti dell'arte di Tersicore.

Ma il ballo vuol essere imparato di buonissimo, perché chi lo impara possa diventar ciò che si dica «un soggetto».

Bisogna che da bambina incominci ad avvezzar le sue gambe alle molteplici evoluzioni della coreografia, senza nemmeno sapere se potrà fare buona carriera, perché il trionfo non può conseguirsi se non da quelle che studiano e lavorano con accanimento e possiedono qualità speciali rarissime, e se la loro costituzione, nell'età dello sviluppo, non diventa tale da opporsi ai progressi, che soli fanno raggiungere un risultato superiore e decisivo, oltrepassando i limiti medi.

Ora, questi progressi indispensabili per riuscire qualche cosa, Albertina non aveva mai potuto farli malgrado i suoi sforzi, e comprendendo che qua-

sentatevi assolto dal Tribunale Pa che dovrà giudicarvi in dicembre, sotto per inesistenza di reato, e non i primi vostri avversari, a nocervi il diritto di scendere in licenziamenti, no. Oggi vi diciamo dove nascondervi.

Chi sono gli alleati di Mauri e di Ancona

Gli alleati di Mauri e di Ancona sono i socialisti. Essi appoggiarono candidato Ancona, il corruttore, e combattono il clericale Mauri, che sotto processo.

Pronti a strombazzare quando c'è pericolo in vista, o nessun paese in pregiudizio, oggi i socialisti e il loro giornale, ripetono dinanzi a quelli che dovrebbero aspramente combattere.

L'on. Ancona è stato rifiutato dal clericale

Essi non se ne fidano. Il Corriere del Friuli, in un supplemento dedicato all'On. Ancona, l'altro scrive che gli, on. Ancona è dato «dal co. Gentiloni, offrendo mate le dichiarazioni richieste dai socialisti, ma che non furono accettate perché la sua persona politica dava affidamento di lente osservazioni».

AVVISO

Si rende noto agli interessati che quelli che voteranno LIBERALE CELOTTI non saranno pagati un tanto al voto, né potranno ubriacarsi e rimpiangersi a gratis in castelli asfittici.

Si rende noto agli interessati che voterò per LIBERALE CELOTTI è un affare assai magro, egli non getta palanche ai ragazzi, è costretto a esercitare la sua professione, non avventuroso e costretto da faciliere abbandonare per fare le carni ai friulani.

Si rende noto che contro l'italiano dott. LIBERALE CELOTTI non è aperto nessun procedimento penale. Gli uomini avvocati tengono il voto per chi lo paga di più. La tradizione recente su il pone.

Orario Ferroviario e Tra

Table with train schedules including destinations like Pontebba, Tolmezzo, and stations like Udine, Trieste, and Venezia.

APPENDICE DEL «PAESE»

LEOPOLDO STAPLEAUX

LA CADUTA DI UNA STELLA

distrazione tanto viva che non cercò neppure di dissimulare.

— E Roma? E il carnevale?

— Il carnevale può far benissimo senza di me.

Duponche si limitò a sorridere e partì col treno della sera.

Il.

Rimasto solo a Milano il cavaliere, non soltanto non passava più a parlare, ma progettò anzi di chiedere subito una proroga al suo permesso d'asenza da Parigi per non lasciar Milano.

gine di teatro, dopo i suoi esercizi del mattino, che ella eseguiva regolarmente alla Scala, dove l'accompagnava sua madre, Juanita tornava a casa, si riposava un'oretta, faceva lentamente il suo scioglimento, amando le pietanze appetitose, e rosicchiava con la ghiottoneria d'una gattina, vale a dire spulzando una quantità di cose, ma non mangiandone che una piccolissima porzione come conviene ad una ballerina che vuol conservare la sua sveltezza e la sua leggerezza; poi si vestiva e verso le due, riceveva le visite.

D'allora in poi la sua giornata apparteneva al pubblico fino al momento del pranzo; e le aere in cui non ballava apriva la sua casa ad alcuni privilegiati che la signora Peron concedeva spietatamente alle dieci, adducendo il pretesto che sua figlia sentiva bisogno di riposo, avendo ballato la sera innanzi, o dovendo ballar l'indomani.

Con simile tenore di vita la situazione d'un uomo innamorato alla follia è meno invidiabile del mondo. Il cavaliere doveva accorgersene ben presto.

Il primo giorno sopportò con pazienza la sua disgrazia, non annettendo che una importanza molto relativa all'invasione del domicilio di Juanita.

Fin dall'indomani vi si presentò e fu accolto in maniera cordialissima.

Albertina gli espresse la sua riconoscenza in termini corretti o lusinghieri e Juanita imitò sua madre, lasciando libero sfogo alla gran gioia che la coglieva la scrittura per l'opera da lei firmata il giorno innanzi.

Identico essendo il loro scopo, come è il loro nemico: il candidato dei liberali e del democratico, il dottor Gino Zanardini. Sul nome di questo uomo, modesto ma intemerato, si accendevano le furie dei due avvocati che vogliono la medaglietta.

Lo sappiamo: Gino Zanardini non ha le carte da mille dei due signori legali, non ha libelli, non ha automobili, non propagandisti prezzolati. Ma egli vincerà. Vincerà perché con lui è il buon diritto delle popolazioni del collegio, perché egli rappresenta tra noi quel principio di libertà che i preti da un lato e i rossi dall'altro vorrebbero, egualmente, conciliato.

Gino Zanardini non è avvezzo alle lacerazioni e alle allegre commedie di cui egli si nutre, per speciale opportunità elettorale, si altera o si diminuisce quello che è stato sempre il proprio programma. Gino Zanardini si presenta agli elettori quello che sempre fu.

Egli si trova a sostenere una battaglia impari; ha contro di sé due avversari coalizzati nel combattere, armati di quattrini e di mezzi potenti. Gino Zanardini ha l'onore d'essere l'abile della parte liberale democratica contro i due reazionari, per la tragedia improvvisa che funestò il collegio, sobriamente l'animo alto e puro di Antonio Pognici, che ritiratosi dalla lotta, si uccise!

A Gino Zanardini è stata affidata la bandiera che cadde dalle mani di Pognici.

Egli non ha quattrini, non ha automobili, non ha libelli e libellisti al suo servizio: ma egli difende la memoria di chi è scomparso, riassume in sé le tendenze e le aspirazioni della grande massa liberale e democratica.

Gli elettori del nostro collegio sepeliscano sotto una valanga di voti contrari, i due avvocati, clericale e socialista, d'accordo: dicano alto che questo non è paese di conquista! eleggendo Gino Zanardini, uomo modesto e intemerato, impediscano la formazione di clientele e camarille che difficilmente potrebbero in seguito essere radicate.

Una mia vecchia suggestione un "leone...". Ancora il fatto suo all'avv. Ciriani

Le non liete vicende elettorali del collegio di Spilimbergo e Maniago ci hanno procurato una patente di imbecillità da parte di un candidato

«forte come un leone», a cui noi, miserabili moscerini rosciani nei paesi della retorica, abbiamo procurato, senza volerlo, una leggiera puntura.

Abbiamo avuto il fatto nostro: è bene ci sta. Occorre però che il signor avvocato della foresta si convinca che quella tale nostra ingenuità, la quale gli procurò un certo fastidio, non era sincera.

La nostra scortata di mente è, pur troppo, enorme: ma supporre che il signor avvocato Ciriani fosse disposto a rimettersi alla sentenza di una giuria d'onore intorno alla sua condotta, sarebbe stata prova di alienazione, non di semplice deficienza mentale. Ci spieghiamo bene?

Noi abbiamo voluto solamente lusingare ancora una volta una situazione morale alquanto strana in cui egli si trovava. E, a giudicarlo dal calore della sua risposta, siamo riusciti nel nostro intento. Abbiamo, perciò, dovuto abbandonare le nuvole, dove solitamente abitiamo; ma un tufo nella realtà, ogni tanto, fa bene.

Del resto, noi abbiamo abitato altra volta sulla terra. Sicuro. Eravamo quaggiù, per esempio, e precisamente a Maniago quando l'avv. Ciriani ci mandava ripetutamente da Spilimbergo le commissioni dei suoi sostenitori a tentare delle oneste raccomandazioni della sua nascente fortuna elettorale; e anche — vedi cosa inaudita! — quando, acceso alquanto da voci infondate che ci dicevano accettanti la offerta di candidatura, — egli (il leone che si spazza ma non si spiega) — ci spediva nelle ore antelucane il messaggio suo scriba a rammentarci la nostra vecchia amicizia e a chiederci se proprio fosse vero che intendevamo di scendere in lotta contro di lui.

Ed ora basta. Lasciamo libero il campo al Popolo... turpemente.

Solo dichiariamo che la incoscienza improntitudine di codesto scabino accresce in noi il dovere di contribuire quanto più ci è dato ad evitare la iattura che il collegio cada vittima di quella fragola del potere ond'egli appare invasato.

Il Professor oncolto Venezia, 22 ottobre 1913.

Il prof. Lagomaggiore, con questa lettera dà il fatto suo all'avv. Ciriani, che ieri lo investiva col gesto di un carrettiere ubriaco. Avevo per nostro conto detto quanto era nostro obbligo stretto di dire, a quel povero diavolo di avvocato, che in questa lotta elettorale, turbato da chi sa quali ombre, perde le staffe, ospitiamo senza speciale commento la lettera del prof. Lagomaggiore, al quale il signor avv. Ciriani già domandava mercè elettorale!

N. d. R.

Accusammo inoltre gli oratori del comizio di martedì, signori Cosattini e Piemonte, di non avere mosso la menoma censura al deputato uscente di Udine, né di averlo nominato o discusso comunque, mentre sul loro giornale non tralasciano occasione, di sventaneggiarlo.

Il Lavoratore, uscito ieri, tace ancora su tutto questo. Prova lampante che abbiamo colpito nel segno.

Perché

non si è presentato un caporione?

Perché contro il deputato di Udine, è stato scelto, come candidato, dai socialisti, un povero operaio? Perché, se realmente si fosse trattato di battaglia pura di idee, non se ne fece portabandiera uno di quei caporioni che parlano nei comizi?

La spiegazione è chiara: non importa che un povero operaio faccia una brutta figura, che il suo nome venga messo innanzi da chi sta al riparo: i caporioni corrono nei collegi dove si può sparare di riescira.

Il povero lavoratore si espone pure a un fiasco colossale. E' il destino dei poveri. Gli stracci sono quelli che vanno sempre per aria.

L'Associazione Magistrale per l'on. Girardini

L'associazione Magistrale Friulana, Umberto Caratti, (sezione di Udine) interprete del pensiero dei suoi soci, i quali, nell'onorevole Girardini hanno sempre ammirato uno dei più valorosi ed efficaci difensori della causa della scuola e dei Maestri, fa voti che il Candidato della Democrazia Udinese sia rimandato al Parlamento italiano per portarvi il prezioso ingegno, il sapere fecondo e la sua onestà.

Leopoldo Stefanutti Fattore Carlo

CRONACA CITTADINA

La lista dei Giurati

Questa mattina nella sala delle udienze penali, vennero estratti i giurati che dovranno prestar servizio nella prossima sessione di Assise, che si riscoprirà il 12 novembre prossimo. Ecco la lista:

- Effettivi, Miseraldi Adolfo — Cammino Lazzarini Angelo — S. Vito Novacco prof. Giovanni — Udine, Madalena Luigi — Maniago, Limona Adolfo — Rivignano, De Faccio — Aviano — Cividale, Sprengoro dott. Antonio — Sesto al Tagliamento, Baldassera avv. Giovanni — Udine, Struzzo Eugenio — Remanzacco, De Paoli G.B. — Spilimbergo, Unfer Ferdinando — Paluzza — Mascagni m. Mario — Udine, Marzotto G. B. Surtiro — Leonardo Pietro — Forgaria, Sabadini Giuseppe — Codroipo, Purasanta Giuseppe — Udine, Zivicani Ermenegildo — Pordenone, Gortani Francesco — Udine, Cosesan Giovanni — Udine, Gatta Domenico — Udine, Bida Tito — Rivolto, Pellarini dr. Giro — S. Daniele, Grillo Mario Lorenzo Fiume — Ret. cav. Guglielmo — Cordenone, Micheluzzi Decio — Udine, Filippi G. B. — Pordenone, Cosattini dott. Vittorio, — Udine, Castellani dott. Giacomo — Venzone, De Piero Umberto, — Udine, Reuter avv. comm. Igaazio — Udine.

Ballico Ettore — Spilimbergo, Sorzano Romano — Eusemonso, Bitatelli Angelo — Sacile, Benzi Giuseppe — Aviano, Pesante Giacomo — Spilimbergo, Giuliani dr. Ottavio — Cividale, Cottarelli prof. Carlo — Udine, Turbetti Vainuono — Fontanafredda, Gropplero co. Udoico — Udine. Supplenti, Lazzari cav. Roberto — Petz lug. Sergio — Petronio prof. Gio. — prof. Volpi — Gharardini Gino — D'Odorico Quinto — Zamparo Giuseppe — Cristofoli avv. Antonio — Cudagnello ing. Enrico — Petz Luigi — Zato Giovanni.

Alla Camera del Lavoro

Iersera la Commissione della nostra Camera del Lavoro tenne l'ordinaria seduta. Il cons. Savio riferì del suo intervento a proposito dell'agitazione delle rivendugliole di piazza S. Giacomo, disse che l'ass. Beltrandi aveva accennato che certe regole che vigono ora nei mercati per la vendita dei prodotti e per i piccoli acquisti deve essere modificato a tutto vantaggio dei piccoli consumatori.

L'argomento è allo studio dell'on. Giunta Municipale e quanto prima verrà portato al Consiglio Comunale. Si deliberò di riparlare al sig. Presidente della amministrazione ospitaliera cav. Francesco Minisini in riguardo alle domande delle lavandaie del Pio Luogo.

In quanto poi alla partecipazione alla lotta politica, dopo ampia discussione venne deliberato di lasciare libertà ad ogni singolo aderente di decidersi nella scelta, sia perché nessun ordine perveniva dalla Confederazione del lavoro, e sia per mantenere extra-

nessa l'istituzione dalle competizioni politiche in osservanza alle disposizioni statutarie ed al suo carattere prettamente economico.

Infine vennero trattati altri affari di ordinaria amministrazione.

La grave disgrazia d'un giovinetto

Il giovinetto sedicenne Gino Tedeschi di Agamenno mentre in giardino grande si divertiva con altri coetanei a far dei salti, cadde così maleamente da fratturarsi le ossa dell'avambraccio sinistro.

Prontamente soccorso venne trasportato all'ospedale dove fu accolto. Guaribile in due mesi.

Ventotto contestini al Cg. i finisizi Cranti di Lubiana trovati all'Emporio Liguriano.

Per il tram di Tolmedice

Ieri in Municipio ha avuto luogo una seduta per la firma della convenzione relativa alla costruzione della tramvia di Tricesimo.

Erano presenti i sindaci di Udine e di Pagnacco, il senatore Antonino di Prampero per la Società Elettrica Friulana, ed il rappresentante della Provincia.

Il Comune di F. l'atto non si fece rappresentare e mandò invece una lettera in cui si dichiarò che quel Comune non intende sottoscrivere la convenzione.

Di ciò si redasse processo verbale, e venne deliberato di diffidare quel Comune con i mezzi di legge.

GUIDO BUGGELLI — Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Bozetti Arturo via P. S. 15-16-17-18

Advertisement for Emulsione SCOTT. Features an image of a woman and a child. Text: SALUTE e Bellezza. Colorito roseo, muscolatura a linee arrotondate ed armoniche, ossatura dritta e consistente, nervatura robusta e vivacità mentale, sono assicurate a quei bambini adolescenti e giovani, il cui sviluppo sia favorito dall'uso della Emulsione SCOTT, opportunamente somministrata nei periodi di stanchezza, quando si nota una diminuzione di peso o qualche segno di malessere. Con la Emulsione SCOTT si forniscono agli organismi in formazione tutti gli elementi di cui abbisognano per crescere sani, forti e belli. La Emulsione SCOTT è la prima, e unica, preparazione d'olio di fegato di merluzzo che, sia prescritta dai sanitari nella cura delle malattie esaurienti, scrofola, rachitide, anemia, infatismo, emaciazione e simili. Badini di non accettare che la

Advertisement for Emulsione SCOTT. Features an image of a man carrying a large fish. Text: Emulsione SCOTT. con la marca di fabbrica riprodotta qui in fianco, sulla fasciatura delle bottiglie. Trovati in tutte le farmacie. Bottiglia fasciata di Emulsione SCOTT.

Advertisement for Giuseppe Sigurini. Text: Il Dottor GIUSEPPE SIGURINI riceve ogni giorno dalle 11 alle 14 UDINE - Via Grazzano n. 27 - UDINE Telefono 4 - 34

Advertisement for Stagione di caccia 1913!!!. Text: Stagione di caccia 1913!!! Tutti coloro che vogliono provvedersi di un buon fucile e di buoni accessori acquistino al negozio G. Cossutti Piazza Patriarcato

Advertisement for Tadini e V. Text: Elettori e non Elettori! Prima di fare acquisti i visitate i Nuovi Magazzini Tadini e V. Via Canciani, 1, 2 - UDINE - Piazza S. Giacomo dove troverete completo assortimento STOFFE per uomo e donna, nazionali ed estere da L. 1.50 L. 20 al metro. PREZZI FISSI a listino di fabbrica VERO SISTEMA ONESTO SPECIALITÀ PER ECCLESIASTICI

Advertisement for Sciatica. Text: COLLEGIO CONVITTO SPESA Castelfranco 1111 Veneto. Casa di Cura speciale CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOELETTROTHERAPICO per le malattie SEGRETE, VIE URINARIE e DELLA PELLE con SULLICENO ISTITUTO FISCOTERAPICO per trattamento delle malattie costituzionali e del risambio e del rimbombio D.r Prof. P. BALICO Medico Specialista Docente in Dermosifilologia nella R. Università di Bologna VENEZIA S. Maurizio Pal. Zagari, 2631-2632 Telefono 780 UDINE Consultazioni tutti sabati dalle ore alle 18 Via dei calzolari Num. 9 (Vicino al duomo)

Advertisement for Dottor V. Costantini. Text: STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906. 1.° invecchiamento cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° invecchiamento cellulare bianco-giallo sterico Chinese Sigallo-Oro cellulare sterico. Folligiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere Udine commissioni.

Advertisement for Ferro-China Bislery. Text: FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE DEL FERRO-CHINA BISLERI ACQUA DA TAVOLA NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

Advertisement for Romolo Panseri. Text: Manifattura Sallerie ROMOLO PANSERI Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circonvallazione Porto Fracchiasso e Ronchi) Finimenti e Sallerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine PREZZI MODICI

Advertisement for Girolamo Barbaro. Text: Premiata Pasticceria - Confeetteria - Bottigheria GIROLAMO BARBARO Via Paolo Canciani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33 Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere. SAGHETT DI RASO Splendido servizio d'argento per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Advertisement for La Friuli. Text: ACQUA MINERALE DA TAVOLA La Friuli Digestiva - Alcalina - Diuretica Effervescente - Sterilizzata Ditta L. NIDASIO - UDINE - Telef. 108 Servizio a domicilio

COLLEGIO DI UDINE

L'on. Girardini visita i vari comuni del Collegio

A Pasian di Prato Ieri l'on. Giuseppe Girardini iniziò il suo giro di visita ai Comuni del Collegio, per portare un saluto ai suoi vecchi e nuovi elettori.

Sua prima tappa fu Pasian di Prato, dove era convenuta una enorme folla anche dalle frazioni.

L'on. Girardini fu ricevuto dal sindaco e da tutte le altre autorità.

Sua prima tappa fu Pasian di Prato dove venne ricevuto dal Sindaco e da tutte le autorità del Comune nella casa Municipale.

L'on. Girardini venne fatto segno alle più entusiastiche accoglienze da questa popolazione che era accorsa in folla a portargli il suo più caldo saluto.

A Campoformido

Quindi l'on. Girardini proseguì per Campoformido.

Anche qui il sindaco e gli assessori e tutte le autorità, gli furono incontro all'ingresso del paese e lo accompagnarono in Municipio dove ebbe luogo un ricevimento.

L'on. Girardini venne salutato da una magnifica folla di popolo che lo accolse entusiasticamente.

A Pasian Schiavonesco

La folla accoltasi a Pasian per salutare l'on. Girardini era veramente straordinaria. Da ogni più lontana frazione del comune i vecchi e nuovi elettori erano convenuti a portare il loro affettuoso e deferente saluto al deputato.

L'on. Girardini fu ricevuto in Municipio dal sindaco e da tutte le autorità.

La grande dimostrazione con la quale venne accolto allorché entrò in paese si rinnovò entusiastica più volte; allorché ripartì venne fatto segno ad una vibrante ovazione.

A Meretto di Tomba

Ultimo comune visitato fu Meretto. L'ora particolarmente propizia per una così numerosa folla di elettori di raccoglierti in paese da tutte le frazioni tributando all'on. Girardini una dimostrazione, che fu una nuova ed entusiastica prova dell'affetto e della reverenza di cui il deputato di

Li abbiamo colpiti!

Come hanno tacito nel comizio di martedì sera, finito nell'allegro modo che tutti ricordano, per averne allegramente riso, così facciamo, i socialisti, nel loro giornale.

Li accusammo, e ne demmo e ne diamo la dimostrazione in questo stesso giornale, d'essere nel collegio di Spilimbergo, d'accordo con il candidato clericale Ciriani; di sostenere nel collegio di Gemona, l'on. Ancona e di non combattere l'on. Mauri; accusammo il loro candidato di Spilimbergo di avere fatto discorsi elettorali in aperto contrasto con linea seguita dal Lavoratore Friulano.

Dicemmo, che se lo Stato non avesse dato quattrini (addirittura parecchie carie da mille) al Segretario dell'Emigrazione, che lo ha sollecitato e lo sollecita per mezzo di chi lo dirige, essi non avrebbero avuto qui il loro giornalista e il loro oratore.

La réclame è l'anima del commercio

Nuovo Ritrovato

La Brevettata Acqua "ANTICALVIZIE", del Cav. Dott. Giuseppe Munari già assistente della Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Padova e Direttore del Dispensario Celtico di Treviso, premiata con le massime onorificenze, preserva dalla seborrea (forfora) secca, umida, causa principale della caduta dei capelli, guarisce le alopecie dovute da forme parassitarie favorendone rapidamente la ripristinazione dei peli senza decolorarli. Universalmente riconosciuta superiore a tutte le altre preparazioni consimili per il pronto sviluppo e conservazione sia dei capelli che della barba. Unica per le sue qualità antisettiche.

Essa diede sempre risultati insperati, come lo possono dimostrare fotografie recentissime, e certificati rilasciati spontaneamente.

Coll' ANTICALVIZIE MUNARI si evita la cura dei raggi Roentgen talvolta molto pericolosa per giovani organismi.



La ragazzina **DAVANZO GIOVANNINA** di Celeste di Maserada Candellù (Treviso) affetta da alopecia areata totale da oltre tre anni, guarita in giorni settanta mediante l'Anticalvizie del Dott. Munari.

Trovasi presso il **Laboratorio Chimico per la preparazione dell'ANTICALVIZIE DOTT. MUNARI.** Deposito Generale

FARMACIA MILLIONI - TREVISO

Per TRENTINO - Giovanni Zanon, Via San Pietro 14 Trento

VENEZIA: Farmacia Morelli, Campo S. Bartolomeo — Bertini, profumeria, Mercerie — VICENZA: Farmacia A. Vicentini — FELTRE: Farmacia B. Dalla Favara.

Prezzo del flacone L. 4.50 più le spese postali. Per Tre flaconi L. 13 — franchi di porto.

Ogni bottiglia sarà chiusa con apposito piombino e porterà sulla istruzione la firma dell'inventore.

M.B. - L'Anticalvizie del Cav. Dott. Giuseppe Munari la cui Casa di Salute per la guarigione della Scia tica è nota tanto favorevolmente da 20 anni, non è una delle solite acque che promettono di far riuascere i capelli a chi per ragioni di età, o per distruzione completa del bulbo dovuta a molteplici cause, li ha perduti. — Essa guarisce unicamente la alopecia e la perdita dei capelli derivanti da forfora secca e umida.

PER I CAPELLI E PER LA BARBA

CHIRINA-MIGONE Liquido speciale e rinfrescante, che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Una sola applicazione rimuove la forfora. Si applica sui capelli con la punta delle dita. Si vende in flaconi da L. 1.00 e L. 2.50 ed in bottiglie da L. 4.20, L. 6.30 e L. 10. Per le spedizioni del flacone da L. 1.50 aggiungere L. 0.25; per le altre L. 0.80.

ANTICANIZIE-MIGONE È un'acqua soave e profumata che unge sui capelli e sulla pelle del cuoio capelluto ad ogni il calore primitivo, senza macchiare né la bianchezza, né la pelle. Ha facile applicazione. Basta una levatura per ottenere un effetto benefico. Costa L. 4. — la bottiglia, più centesimi di porto. Due bottiglie L. 8. e tre bottiglie L. 11. franchi di porto e di bolli.

TINTURA MILANESE-MIGONE Ha la proprietà di fluore (sostanzialmente i capelli e la barba nei colori BIONDO, CASTANO e NERO senza toglierli al pelo in nessun caso. Costa L. 4 in scatola, più centesimi di porto. Due bottiglie L. 8. e tre bottiglie L. 11. franchi di porto e di bolli.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare le applicazioni delle tinture sui capelli colorati. È un pettine di legno facile e comodo, inoltre, economico del bulbo. Costa L. 1. — più L. 0.25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un'elasticità permanente, impetando pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1.25 più cent. 50 per la spedizione. Tre flaconi L. 4. franchi di porto.

LE SUDDETTE SPECIALITÀ SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E DROGHIERI
Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici - (Piazzale Centrale, 2)

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE

EBINA-MIGONE Serve a conservare alla pelle la bianchezza e la morbidezza propria della gioventù. Con essa si combattono i corsori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in flacone con elegante astuccio a L. 3. più L. 0.80 per il franco postale. Tre flaconi L. 9. franchi di porto.

CREMA FLORIS-MIGONE Impareggiabile profumo, conserva ed eccita la bellezza del colorito naturale, invecchiando la morbidezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio costa L. 1.50, più cent. 25 per l'affrancatura. Tre vasetti L. 5. — franchi di porto.

POLVERE GRASSA-MIGONE Regalunga perfettamente lo scopo di abbellire il colorito della carnagione emendando il mal aderente alla pelle, mentre riesce affatto inoffensiva. Costa L. 1.50 la scatola, più cent. 25 per l'affrancatura. Tre scatole L. 5. franchi di porto.

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI

ODONT-MIGONE È un preparato in ELISIR, in POLVERE ed in CREMA, che ha la proprietà di conservare i denti bianchi e sani. Essa dà un profumo piacevole al polso ed esercita un'azione rinfrescante e lenitiva, neutralizzando in modo nanulato le cause di alterazione che possono subire i denti e la bocca. Si vende al prezzo di L. 2. — l'Elisir, L. 1. — la Polvere, L. 0.75 la Crema. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0.25 per ogni articolo.

Anemia

ed ogni sorta di debolezza nevrastenia ecc.

Guarigione radicale col celebre

NEO BIOGENO MALESANI

PALUZZA (Udine)

In vendita presso tutte le Farmacie a L. 3 la bottiglia

Rappresentante per Veneto:

T. Montanari, Pordenone; per resto d'Italia: Emilio Daina
Via Tadino 34, Milano

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI IGIENE SOCIALE - ROMA-1912

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA ELENA

DIPLOMA

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

riconosciuto per parere di tutti i Clinici il

PRIMO RICOSTITUENTE

ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

SCHIARIMENTO!

L'unico antifegonativo estetico, sicuro ed economico, che raccomanda ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANATON

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.60 in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 93 P. - Milano, Casella Postale 989.

F. COGOLO, callista

estirpatore dei C A L L I

ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS MEDICI

Via Savorgnana - UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia

Le necrologie per "IL PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono

ESCLUSIVAMENTE

Haasenstein e Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5, Primo Piano

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

PRESERVATIVI

NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima eleganza. Scrivere: Casella postale n. 633, Milano

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 5 I.º PIANO